



CODICE ETICO

**Approvato dal Consiglio Direttivo
il 7 novembre 2022**

PREMESSA

Gli Artigiani di Confartigianato Imprese Treviso, riuniti in associazione aderente a Confartigianato Imprese, si riconoscono nei valori della Dichiarazione universale dei diritti umani, della Costituzione italiana e del libero mercato.

Con il loro impegno professionale e con l'adesione a questo Codice Etico intendono confermare il loro impegno a svolgere un ruolo attivo per la crescita economica e civile del territorio mandamentale.

Il rispetto del presente Codice Etico non contrasta con il rispetto del Codice Etico del Sistema "Confartigianato Imprese Marca Trevigiana", che anzi s'intende riaffermare e sviluppare.

Articolo 1

Il Codice Etico informa e vincola il comportamento personale, imprenditoriale e deontologico degli associati e dei dirigenti dell'Associazione.

L'Associazione s'impegna ad attuare, nella sua azione complessiva, i principi ispiratori e le norme regolamentari del Codice Etico, rispettando e promuovendo modelli di comportamento ad esso conformi, sorvegliando e ove necessario incoraggiando comportamenti coerenti.

Nello spirito del presente Codice sono considerati corretti i comportamenti fondati sulla convinta adesione a rappresentare, in ogni occasione, il modello di comportamento più eticamente elevato.

Non può mai essere considerato eticamente corretto un comportamento finalizzato ad ottenere per sé o per altri un indebito vantaggio e non può mai essere giustificata una condotta in violazione alle norme di legge e alle disposizioni del presente Codice.

Articolo 2

Aderendo all'Associazione il Socio aderisce anche al Codice Etico e pertanto s'impegna a conformare le proprie azioni in modo da evitare ricadute negative sull'associazione, sui soci, sull'immagine dell'imprenditoria artigiana.

Gli impegni comportamentali come imprenditore e come associato, già assunti con l'adesione al Codice Etico del Sistema "Confartigianato Imprese-Marca Trevigiana", sono sviluppati dal Socio del Mandamento di Treviso attraverso la riaffermazione dei valori di equità, giustizia, integrità e responsabilità nei confronti dell'associazione e della vita sociale e civile del territorio.

Egli intende infatti onorare il lascito morale delle precedenti generazioni di artigiani associati implementando e attualizzando il trådito valoriale che costituisce oggi il fondamento dell'identità comune di tutti gli associati e della stessa Associazione. È in virtù di questo complesso incrementale di valori che il Socio è chiamato a rinnovare quotidianamente il proprio impegno con entusiasmo affinché l'intera società possa avere giovamento dall'esistenza dell'Associazione.

Ogni Socio s'impegna altresì a collaborare con l'Associazione e i suoi organi esecutivi affinché dalla sua azione possano trarre il massimo e onesto beneficio i Soci, gli imprenditori artigiani, le libere imprese, i lavoratori, la società civile del tempo presente e del tempo futuro.

Articolo 3

Il Socio che intenda candidarsi a cariche elettive interne o proporsi per cariche esterne in rappresentanza dell'Associazione è tenuto a fornire una dichiarazione che garantisca circa l'ineccepibilità etica e morale propria e delle proprie iniziative imprenditoriali, dichiarando inoltre sul proprio onore di non aver subito condanne per reati dolosi contro la pubblica fede, il patrimonio, contro lo Stato o l'Unione Europea, né di avere procedimenti penali in corso per tali reati, né procedure concorsuali.

Se eletto o nominato dovrà attenersi rigorosamente a comportamenti ispirati ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni e informerà la propria azione nell'organo rappresentativo alla massima correttezza istituzionale e al perseguimento esclusivo dei fini e degli interessi dell'Associazione.

In ogni caso il Socio è tenuto a evitare situazioni o iniziative che possano confliggere con l'interesse dell'Associazione o che, per la loro natura, possano configurare un conflitto d'interesse e/o condizionare la sua capacità di prendere decisioni imparziali.

In ogni caso il Socio eletto o nominato collaborerà con le Autorità preposte affinché il giudizio sul suo comportamento non abbia ricadute negative sull'Associazione, sugli altri Soci e sull'immagine dell'imprenditoria artigiana.

All'atto dell'elezione o della nomina s'impegnerà altresì a rimettere il proprio mandato qualora la propria permanenza nell'organo di rappresentanza risultasse dannosa all'immagine dell'Associazione e/o dell'imprenditoria artigiana.

I designati alla nomina negli organi esterni all'Associazione, prima di accettare la carica, sono tenuti a pena d'impedimento alla designazione, a sottoscrivere una dichiarazione con cui dichiarano espressamente di conoscere e aderire alle norme del Codice Etico e in particolare di questo articolo 3.

Articolo 4

Al fine di promuovere l'applicazione del Codice Etico viene istituito un Comitato Etico composto da:

- a. il Presidente Mandamentale o suo delegato
- b. un membro della Giunta Esecutiva dalla stessa designato
- c. un membro del Consiglio Direttivo dallo stesso designato
- d. il Segretario Mandamentale

Il Comitato Etico promuove azioni e iniziative propositive per sensibilizzare il socio nell'applicazione dei principi del presente codice.

Propone alla Giunta Mandamentale, qualora le ritenga opportune, modifiche o integrazioni al Codice Etico.

Articolo. 5

Il Segretario Mandamentale è tenuto a dare la massima diffusione al presente Codice Etico a tutti i Soci.